

COSTUME & SOCIETÀ. La partita è certamente importante perché dal confronto con la «corazzata» Hellas i padroni di casa potrebbero trarre una spinta verso la salvezza

Sfida al Provinciale Il Trapani Club Verona con le valigie pronte

● I granata in riva all'Adige mai assenti nelle gare del Nord

A guidare la pattuglia c'è Peppino Tartaro. «Con me - dice - Gaetano Spola e Giuseppe Ferlito. Insieme ad altri concittadini-supporter seguiamo la nostra squadra da quando è approdata in Lega Pro».

Giacomo Di Girolamo

••• La partita è certamente importante perché dal confronto con la «corazzata» Hellas Verona il Trapani potrebbe trarre un'ulteriore decisiva spinta verso il traguardo della permanenza in serie B. Ma per la pattuglia di tifosi granata che arriverà da Verona sarà anche l'occasione per rivedere parenti ed amici e tornare ad abbracciare quegli altri irriducibili che seguono il Trapani in tutte le trasferte del Centro Nord. A guidare quella pattuglia, Peppino Tartaro che del Trapani Club Verona, appunto il primo club di

tifosi granata nato in riva all'Adige, è stato l'ideatore ed il creatore, una «paternità» che, comunque, dichiara di condividere con altri. «Il club è stato fondato nel 2013, all'indomani della storica promozione in serie B, da me e da Gaetano Spola e Giuseppe Ferlito - sottolinea, infatti, Beppino Tartaro - e ben presto, altri concittadini residenti al nord si sono aggregati per condividere la comune passione per i colori granata. Seguivamo già il Trapani nelle trasferte al Nord nei due anni di Lega Pro (ritrovandosi, così, con i tanti trapanesi che giungono nei vari stadi da ogni parte d'Italia). e così, dopo la meritata promozione, abbiamo pensato di organizzarci come club per poter vivere insieme la passione per la nostra squadra del cuore». Del club granata fanno anche parte Piero Ravazza, Vincenzo Richi-

chi, Maria Lipari, Antonino La Luce, Giovanni Samannà, Antonino Russino e «.. persino il marsalese Luciano Torre» aggiunge Tartaro, che, con quel «persino» intende dire che «per i soci del club, oltre alla passione per il Trapani, i principali valori sono la sportività e il sano divertimento». Lo spettacolo più bello del mondo, loro, ma non solo loro, vorrebbero vederlo giocato sempre nel modo più bello, negli impianti più belli, ma, intanto, come molti, lo vivono con la migliore mentalità: solidarietà, amicizia, cultura sportiva. «Non abbiamo solo seguito il Trapani, in questi anni - osserva Tartaro - : ci siamo gemellati, infatti, con altri club di tifosi e realtà simili alla nostra di Vercelli, Udine, Cittadella e, in occasione della partita d'andata, dell'Hellas e del Chievo Verona. Con noi al Pro-



I tifosi granata del club di Verona

vinciale ci sarà anche Giorgino Garavaso, fondatore di uno dei club più numerosi di tifosi clivensi». Beppino Tartaro è stato il primo presidente del Trapani Club Verona, carica che ha lasciato a Giuseppe Ferlito avendo dovuto lasciare per avere assunto incarichi federali in seno alla FIGC. I trapanesi «concittadini» di Romeo e Giulietta allo sta-

dio Provinciale sono di casa. «Ogni anno ci organizziamo per seguire in gruppo una partita casalinga del Trapani - ribadisce, in proposito, Beppino Tartaro - e, generalmente, scegliamo la gara più attesa. Lo scorso anno fu quella contro il Cagliari, in questo campionato non poteva essere che quella contro l'Hellas Verona, una partita speciale per noi,

quasi un derby, dato che in riva all'Adige abitiamo ormai da tanti anni e abbiamo creato le nostre famiglie». Tra i soci onorari del Trapani Club Verona il calciatore del Trapani Luca Nizzetto nato a Verona. «Ci piacerebbe davvero - chiosa Beppino Tartaro - vedere il nostro numero 7 andare a rete al Provinciale contro la squadra della sua città». (*GDI*)